

Presentazione

Il secondo fascicolo del 2025 si apre con un contributo di Antonio Vernacotola Gualtieri D'Ocre, il quale si sofferma su una recente traduzione commentata del *Libro I* del *De ira* di Seneca realizzata da Andrea Musio concentrando la sua attenzione sulla filosofia della pena sviluppata dal grande pensatore della romanità classica; Andrea Favaro, proponendo un saggio su *'Colpa', 'Sanzione' e 'Autonomia' nella vicenda di un omicidio negato*, si sofferma sull'opera letteraria di Henrik Stangerup con particolare riguardo al romanzo *L'uomo che voleva essere colpevole*. A questo contributo riconducibile al filone di studi su diritto e letterature segue il saggio di Linda Brancaleone, *I diritti delle persone LGBTQIA+*, ove si riflette sulla tutela offerta delle corti europee a questa particolare minoranza.

Christian Stocchi, proponendo un'analisi sui *Nuovi paradigmi ed evoluzioni strategiche dei piani editoriali per la comunicazione digitale*, dal punto di vista delle scienze della comunicazione indaga sull'impatto delle nuove tecnologie digitali sulle politiche editoriali delle pubbliche amministrazioni e sulle aziende private.

Ancora riconducibile al filone d'indagine su diritto e letteratura è il contributo di Marco Cossutta, *La sorella gemella di Thomas Hobbes e il Socrate en veston*, che prende spunto da una novella del polemistista francese Han Ryner.

Enrico Maestri, con il saggio *La breve distanza: ermeneutica giuridica e intelligenza artificiale nella fabbrica delle decisioni*, propone al lettore una rilettura critica delle opere più recenti del filosofo del diritto Giuseppe Zaccaria. Emmanuel Raffaele Maraziti recensisce un volume di Leonardo Mellace, *I diritti dei cittadini europei presi sul serio*, recentemente pubblicato.

Chiude il fascicolo un ragionato resoconto dei lavori della XIII edizione della Scuola Estiva Arpinate

(SEA), promossa dall'Università Niccolò Cusano, dall'Istituto di Studi Politici S. Pio V e dall'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, in collaborazione con il Centro Migrare dell'Università di Palermo e con l'Università di Cassino, che si è svolta ad Arpino, dal 4 al 7 settembre 2025, sul tema *"Migrantes. Le migrazioni nella storia e nel mondo contemporaneo"*.

Dalla prossima annata, la diciottesima, la direzione scientifica della Rivista verrà assunta dalla professoressa Elena Bettinelli, sociologa presso l'ateneo tergestino e dal professore Alberto Scerbo, docente di Filosofia del diritto, nell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. Questo a voler ribadire e rafforzare la duplice natura di "Tigor. Rivista di scienze della comunicazione e di argomentazione giuridica", sorta nel 2009 e fino ad ora animata da Marco Cossutta. Il quale, nel lasciare dopo diciassette anni la direzione scientifica, augura un prospero futuro a questa iniziativa, che, sorta come emanazione del master in "Analisi e gestione della comunicazione", allora attivo nella caducata Facoltà di Scienze della Formazione dell'ateneo tergestino e fortemente voluta dall'allora Preside, Giuseppe Battelli, poi, nel corso degli anni, anche a seguito della radicale riforma dell'ordinamento universitario, ha sviluppato un autonomo percorso, rimanendo pur sempre radicata nello Studio tergestino, segnatamente nel suo Dipartimento di Studi umanistici.

Al di là di ciò, egli non può esimersi dal ringraziare in questa sede, oltre a tutti coloro che hanno contribuito fattivamente a questo progetto, la dottoressa Antonella Tafuri, già docente nel sopra richiamato Master, per il suo fondamentale e costante operato, che sin dal primo fascicolo ha seguito con rigoroso impegno professionale la realizzazione di ogni numero della Rivista.